

LA CAMPAGNA ANTI-COVID

Si riparte con AstraZeneca Da recuperare 300 dosi

Dopo tre giorni di stop è ripresa la vaccinazione. Ma resta l'incognita delle rinunce

Roberto Bo / MANTOVA

Dopo il via libera dell'Emas, ieri dalle tre del pomeriggio è ripresa la somministrazione del vaccino AstraZeneca, bloccato lunedì scorso in via cautelativa. Un segnale importante che arriva proprio nel giorno in cui Mantova deve fare i conti con un nuovo record di contagi: 378 quelli registrati dall'Ats nella giornata di giovedì, tetto che già il 12 marzo era già stato infranto con 377 infettati. Inoltre, la fondazione **Gimbe** la scorsa settimana aveva evidenziato che nel Mantovano i casi settimanali ogni 100mila abitanti avevano ormai superato la barriera dei trecento contagiati.

La corsa alla vaccinazione del personale della scuola e degli studenti dei corsi di laurea sanitaria può quindi riprendere per rimediare ai ritardi accumulati nei giorni scorsi, sia per la sospensione del vaccino messo sotto la lente dopo alcuni casi di

trombosi, sia per i tagli alle forniture da parte delle ditte produttrici che hanno penalizzato soprattutto la provincia di Mantova rispetto a quella di Cremona che appartiene alla stessa Ats.

Tutti i soggetti che hanno ricevuto la convocazione per la giornata di venerdì 19 marzo dopo le 15, sono stati confermati, ovviamente al netto di eventuali rinunce da parte di chi, nonostante il disco verde dell'agenzia del farmaco europea, preferisce attendere ancora qualche giorno prima di decidere se farsi vaccinare o meno. Sono invece annullati quelli fissati prima di questo orario, che saranno ricalendarizzati insieme agli

oltre 30mila a livello lombardo a cui era stato cancellato l'appuntamento per via della sospensione cautelare.

«Abbiamo fatto delle simulazioni ipotizzando degli overbooking e confidiamo di poter recuperare entro una settimana gli oltre 30mila appuntamenti rinviati nei tre giorni di sospensione – commenta la vicepresidente e assessore regionale al welfare

Letizia Moratti – a partire da oggi saranno inviati gli sms di riprogrammazione degli appuntamenti rinviati che saranno inseriti gradualmente nel calendario».

«Sono soddisfatta per la conclusione positiva – aggiunge Moratti – siamo pronti a ripartire. Lo facciamo con fiducia e ci auguriamo che questo sia il sentimento di tutti i nostri cittadini. Le rassicurazioni che abbiamo avuto su AstraZeneca sono fondamentali perché la vaccinazione della popolazione lombarda entro l'estate non può prescindere dalla disponibilità di tutti i vaccini».

Il primo obiettivo per Regione Lombardia ora è riavviare l'agenda degli appuntamenti per le somministrazioni. Ma quanti sono gli appuntamenti saltati in provincia di Mantova nei giorni della sospensione del vaccino? «Dai nostri calcoli sono circa un centinaio al giorno, che però contiamo di recuperare a breve» spiega il direttore generale dell'Asst di Mantova, Raffaello Stradoni.

Intanto sulle differenze di

somministrazione tra Mantova e Cremona intervengono i due consiglieri regionali di minoranza. «Serve un cambio di passo – chiedono Antonella Forattini del Partito democratico e Andrea Fiasconaro dei Cinquestelle – non può accadere che due province simili che ricevono il medesimo numero di dosi, visto che da Roma arrivano in base al numero degli abitanti, presentino differenze così significative nelle somministrazioni». —

È corsa alle iniezioni nei giorni in cui si registra il nuovo record di contagi



Peso: 56%



Ieri pomeriggio è ripresa al Poma la vaccinazione con AstraZeneca sospesa precauzionalmente dall'Aifa lunedì scorso FOTO NICOLA SACCANI



Peso:56%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

485-001-001